



**Istituto Superiore di Studi Musicali
"P. Mascagni"**
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 2013

L'anno 2013, il giorno venti del mese di marzo alle ore 16.00 presso la sede dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" in Livorno – Via G. Galilei, 40 - Sala dei Benefattori - si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Autorizzazione esercizio provvisorio.
3. Ricognizione della dotazione organica del personale docente e non docente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni".
4. Rendiconto del fondo delle minute spese al 20 marzo 2013.
5. Rateizzazione del pagamento della quota per la libera frequenza dei corsi singoli di strumento.
6. Autorizzazione al Prof. Federico Marri per l'espletamento del monte ore annuale presso la biblioteca dell'Istituto.
7. Richiesta di trattenimento in servizio del Prof. Angelo Bartoletti, docente a tempo indeterminato di musica da camera dell'Istituto Musicale P.Mascagni .
8. Personale non docente dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno: piano degli obiettivi e costituzione del fondo delle risorse decentrate.
9. Personale non docente titolare di posizione organizzativa dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno. Piano degli obiettivi per l'anno 2013.
10. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i Sigg.ri:

Giulio Cesare Ricci - Presidente dell'Istituto

Stefano Agostini - Direttore dell'Istituto

Marco Pelosini - Consigliere esperto di amministrazione nominato dal MIUR

Prof. Paolo Tommasi, Consigliere designato dal Consiglio accademico

Francesca Del Seppia - Consigliere designato dalla Consulta degli studenti.

Risultano assenti la Prof.ssa Paola Jarach Bedarida - Consigliere designato dal Comune di Livorno - e il Dott. Luca Baroncelli - Consigliere designato dalla Provincia di Livorno.

Assistono alla seduta il Dott. Marco Menicagli, Direttore amministrativo dell'Istituto, con funzioni di segretario verbalizzante, e il Rag. Alessandro Freschi, Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria dell'Istituto.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, alle ore 16.05 dichiara aperta la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 1/2013: Approvazione verbale seduta precedente.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale invita il Consiglio di Amministrazione, qualora non sussistano obiezioni, osservazioni o richieste di rettifica da parte dei componenti del Consiglio stesso, ad approvare il verbale della seduta precedente, tenutasi in data 19/12/2012, precedentemente trasmesso a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione a mezzo posta elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, ai sensi dell'art. 38, comma 2 dello Statuto, il verbale della seduta del 19/12/2012 nel testo redatto dal Direttore amministrativo ed allegato alla deliberazione n. 1/2013 per formarne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione n. 2/2013: Autorizzazione esercizio provvisorio.

Prende la parola il Direttore amministrativo ricordando che il Consiglio di Amministrazione non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e che, alla data odierna, non è ancora noto l'ammontare dei contributi che saranno erogati in favore dell'Istituto "P. Mascagni" da parte del Comune di Livorno e della Provincia di Livorno, tradizionali enti finanziatori dell'Istituto.

Il Direttore amministrativo evidenzia che, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, qualora la delibera di approvazione del bilancio di previsione non intervenga prima dell'inizio dell'esercizio cui lo stesso si riferisce, il Consiglio di Amministrazione delibera l'esercizio provvisorio e che tale esercizio, come disposto dallo stesso art. 5, comma 9, non può protrarsi per un periodo superiore a quattro mesi e che lo stesso si svolge in dodicesimi commisurati all'ultimo bilancio di previsione deliberato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi.

Udita la relazione del Direttore amministrativo, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio dell'anno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, dando atto che l'esercizio provvisorio si svolge in dodicesimi commisurati all'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi.

Deliberazione n. 3/2013: Ricognizione della dotazione organica del personale docente e non docente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni".

Prende la parola il Direttore amministrativo dell'Istituto, Dott. Marco Menicagli, il quale ricorda preliminarmente che, con deliberazione del C.d.A. n. 62 del 18/12/2003, fu rideterminata la dotazione organica dell'Istituto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nell'art. 34, 1° comma della legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003), obbligo che discendeva principalmente dalla nuova ripartizione delle funzioni amministrative tra Stato centrale ed enti locali conseguente all'approvazione delle cosiddette "Leggi Bassanini".

Con la suddetta delibera furono determinati in n. 39 i posti della dotazione organica di diritto relativi al personale direttivo e docente dell' Istituto (di cui n. 1 dirigente scolastico e n. 38 docenti) e in n. 12 (di cui n. 4 con rapporto di lavoro a tempo parziale al 50%) i posti della dotazione organica di diritto relativi al personale non docente per un totale di n. 51 posti.

Con successiva deliberazione dell'Assemblea Consortile del Consorzio per l'Istituto Musicale "P. Mascagni" n. 21 del 27/10/2005 fu preso atto di una ricognizione effettuata dagli Uffici del Consorzio in ordine alla dotazione organica del personale direttivo e docente, dalla quale risultarono confermate n. 39 unità di personale (di cui n. 1 dirigente scolastico e n. 38 docenti).

Con deliberazione del C.d.A. n. 8 del 21/10/2009 fu trasformata la cattedra di "Propedeutica musicale" nella cattedra di "Pedagogia musicale", anche a fini di adeguamento di tale ambito di docenza ai settori artistico-disciplinari previsti dal nuovo assetto ordinamentale.

Il Direttore amministrativo ricorda altresì che, con deliberazione del C.d.A. n. 21 del 13/10/2010, fu soppresso n. 1 posto di Dirigente scolastico ed istituito n. 1 posto di Direttore amministrativo, previsto dall'art. 32 del nuovo Statuto di autonomia dell'Istituto, con conseguente riduzione da n. 39 a n. 38 dei posti in dotazione organica relativi al personale docente.

Ricorda, inoltre, che con deliberazione del C.d.A. n. 31 del 02/10/2012 è stata affidata al Prof. Ilio Barontini, docente a tempo indeterminato di Pianoforte complementare presso questo Istituto, l'insegnamento di Pianoforte principale per l'a.a. 2012/2013, disponendo di assegnare la seconda cattedra di Pianoforte complementare per l'a.a. 2012/2013 mediante ricorso alla graduatoria nazionale ai sensi della Legge n. 143/2004, che con deliberazione del C.d.A. n. 42 del 19/12/2012 si è proceduto al congelamento delle seguenti cattedre di insegnamento presenti nella dotazione organica dell'Istituto:

- n. 2 cattedre di Pianoforte principale (CODI/21 – Pianoforte);
- n. 1 cattedra di Teoria, solfeggio e dettato musicale (COTP/06 – Teoria ritmica e percezione musicale)

e che la cattedra di Esercitazioni orchestrali, presente nella dotazione organica dell'Istituto, non è attualmente attivata.

Prende la parola il Direttore Agostini ricordando che, con D.M. del 03/07/2009, n. 90, sono stati individuati i nuovi settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, e che, pertanto, si ritiene opportuno procedere alla ricognizione della dotazione organica dell'Istituto, sia a motivo delle variazioni intervenute nella stessa a seguito dell'approvazione delle deliberazioni citate dal Dott. Menicagli, sia in conseguenza dell'introduzione di nuove discipline musicali e della nuova classificazione dei settori artistico-disciplinari operata dal D.M. n. 90/2009.

Il Prof. Agostini evidenzia altresì l'opportunità di effettuare una ricognizione delle cattedre di insegnamento attualmente congelate.

Il Dott. Menicagli illustra sinteticamente l'Allegato n. 1 che contiene una tabella di corrispondenza tra le cattedre presenti nella dotazione organica dell'Istituto così come definite dai ruoli del vecchio ordinamento ed i nuovi settori artistico-disciplinari di cui al D.M. n. 90/2009 con la relativa codifica, l'Allegato n. 2 recante la dotazione organica di diritto del personale docente, l'Allegato n. 3 recante la dotazione organica di diritto del personale non docente, l'Allegato n. 4 contenente il raffronto tra la dotazione organica di diritto e la dotazione organica di fatto del

personale docente e l'Allegato n. 5 contenente il raffronto tra la dotazione organica di diritto e la dotazione organica di fatto del personale non docente.

Il Consiglio di Amministrazione, udite le relazioni del Direttore amministrativo e del Direttore, delibera all'unanimità di dare atto che, con D.M. del 03/07/2009, n. 90, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari dei Conservatori di musica, con le relative declaratorie ed i campi disciplinari di competenza, raggruppati in aree omogenee, di dare atto che gli insegnamenti attualmente impartiti presso l'Istituto risultano definiti secondo la tabella di cui all'Allegato n. 1 alla presente deliberazione n. 3/2013 che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, di dare atto che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione n. 3/2013, la dotazione organica di diritto del personale docente e non docente dell'Istituto è ridefinita così come specificato nei prospetti di cui all'Allegato n. 2 e all'Allegato n. 3 che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, di dare atto che, allo stato attuale, la dotazione organica di fatto del personale docente e non docente dell'Istituto è quella risultante dalle tabelle All. n. 4 e All. n. 5 alla presente deliberazione n. 3/2013 per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di procedere, per l'anno accademico 2012/2013, al congelamento della cattedra di esercitazioni orchestrali presente nella dotazione organica dell'Istituto e che pertanto, anche per effetto del dispositivo della deliberazione C.d.A. n. 42 del 19/12/2012, le cattedre congelate per l'anno accademico 2012/2013 presso l'Istituto Musicale Mascagni sono le seguenti:

- n. 2 cattedre di Pianoforte principale (CODI/21 – Pianoforte);
- n. 1 cattedra di Teoria, solfeggio e dettato musicale (COTP/06 – Teoria ritmica e percezione musicale);
- n. 1 cattedra di esercitazioni orchestrali (COMI/02 – Esercitazioni orchestrali).

Deliberazione n. 4/2013: Rendiconto del fondo delle minute spese al 20 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo e verificata la correttezza delle relative risultanze, delibera all'unanimità l'approvazione del rendiconto del fondo delle minute spese sostenute fino al 20 marzo 2013, presentato dal Rag. Alessandro Freschi, Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria ed Economo dell'Istituto, nell'ammontare complessivo di € 1.086,18, come riepilogate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della Deliberazione n. 4/2013.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza all'unanimità, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto, il reintegro del fondo delle minute spese.

Deliberazione n. 5/2013: Rateizzazione del pagamento della quota per la libera frequenza dei corsi singoli di strumento.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale richiama preliminarmente la deliberazione del C.d.A. n. 33 del 30 novembre 2010 con la quale furono rideterminati, a decorrere dall'anno 2011, gli importi delle tasse di frequenza, di iscrizione agli esami di ammissione, di immatricolazione e di iscrizione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni".

Con la predetta deliberazione fu istituita anche la quota per la libera frequenza dei corsi singoli di strumento, per un totale di € 1.000,00 da corrispondere in unica soluzione.

Il Dott. Menicagli ricorda che, con deliberazione del C.d.A. n. 20 del 25 giugno 2012, è stato modificato il termine di versamento della 2^a rata delle tasse di frequenza, dal 1° gennaio al 1° febbraio e, pertanto, si ritiene opportuno uniformare le modalità di versamento della tassa per la libera frequenza dei corsi singoli di strumento con le modalità di versamento attualmente previste per le tasse di frequenza dei corsi istituzionali, prevedendo la facoltà di versamento in tre rate con scadenza 1° novembre, 1° febbraio, 1° aprile.

Udita la relazione del Dott. Menicagli, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di modificare la deliberazione n. 33 del 30/11/2010 prevedendo, a decorrere dal corrente a.a. 2012/2013, la facoltà di rateizzare il pagamento della quota per la libera frequenza dei corsi singoli di strumento, alle scadenze e con gli importi di seguito indicati:

- € 350,00 al momento dell'iscrizione o al 1° novembre;
- € 350,00 al 1° febbraio dell'anno successivo;
- € 300,00 a saldo il 1° aprile;

Il Consiglio di Amministrazione delibera altresì, ancora all'unanimità:

- che i versamenti effettuati in ritardo, e comunque entro il 30 novembre, 28 febbraio e 30 aprile, subiranno una maggiorazione in misura fissa per ritardato versamento pari al 5% (cinque per cento) dell'importo della rata pagata in ritardo e che i versamenti effettuati, rispettivamente, dopo il 30 novembre, il 28 febbraio e il 30 aprile saranno soggetti ad una maggiorazione in misura fissa del 10% (dieci per cento);
- che gli alunni che non siano in pari con tutti i pagamenti al 31 maggio non saranno scrutinati, né ammessi agli esami e che nei loro confronti (o degli eventuali aventi causa) sarà avviata procedura legale per il recupero del credito, con addebito degli interessi legali e di tutte le spese di procedura;
- che in caso di dimissioni non operate d'ufficio non si farà luogo alla restituzione dell'importo pro-rata relativo al periodo in corso.

Autorizzazione al Prof. Federico Marri per l'espletamento del monte ore annuale presso la Biblioteca dell'Istituto.

Il Dott. Menicagli richiama la deliberazione del C.d.A. n. 15 del 6 marzo 2012 con cui il Prof. Federico Marri, docente di storia della musica-bibliotecario dell'Istituto, fu autorizzato per l'anno 2012 all'espletamento di n. 115 ore presso la biblioteca d'Istituto.

Il Dott. Menicagli informa che il Prof. Marri ha presentato al Direttore dell'Istituto, in data 28 febbraio 2013, una nota con la quale ha indicato le proprie esigenze in relazione al monte ore da espletare presso la Biblioteca d'Istituto nel corrente anno 2013, manifestando la necessità di svolgere n. 143 ore al fine di effettuare, oltre alla normale attività di catalogazione, di gestione e di relazioni con il pubblico, anche l'attività dedicata al controllo della migrazione del catalogo della musica nel Polo locale SBN – Sebina, per la quale è in atto uno specifico progetto parzialmente finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Direttore, M° Stefano Agostini, ha espresso parere favorevole in ordine alla richiesta del Prof. Marri di espletamento di n. 143 ore annue per l'attività sopra esposta.

Il Dott. Menicagli, ricordato che il Prof. Marri è stato retribuito, per l'attività di bibliotecario dell'Istituto effettuata nell'anno 2012, con un compenso orario pari ad € 30,00 lordi, ai sensi dell'art. 23 del C.C.D.I. dell'Istituto Musicale "P. Mascagni" sottoscritto in data 9 luglio 2010 e vigente alla data di approvazione della citata deliberazione n. 15/2012, pone in evidenza che la conferma della medesima retribuzione oraria anche per l'anno 2013 comporterebbe una maggiore spesa di € 840,00 rispetto al 2012 a motivo dell'incremento delle ore di servizio rispetto allo scorso anno.

Alle ore 18.08 la Consigliera Francesca Del Seppia lascia la seduta del C.d.A. a causa di impegni personali.

Il C.d.A., su invito del Presidente Ricci e del Direttore Agostini, in considerazione delle crescenti difficoltà finanziarie in cui l'Istituto si trova costretto ad operare, decide all'unanimità di incaricare gli Uffici amministrativi di effettuare opportuni approfondimenti in ordine ai criteri adottati da altri Istituti e Conservatori ai fini della quantificazione del trattamento economico del bibliotecario d'Istituto.

Deliberazione n. 6/2013: Prof. Bartoletti Angelo, docente a tempo indeterminato di musica da camera dell'Istituto Musicale "P.Mascagni". Richiesta di trattenimento in servizio.

Il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, invita il Rag. Alessandro Freschi, Responsabile dell'Ufficio di ragioneria, ad illustrare la proposta di deliberazione relativa alla richiesta di trattenimento in servizio presentata dal Prof. Angelo Bartoletti, docente a tempo indeterminato di musica da camera presso l'istituto Musicale Mascagni.

Il Rag. Freschi, premesso che il personale docente dell'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno è disciplinato contrattualmente dal Comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e, pertanto, in materia di accesso alle prestazioni pensionistiche vengono osservate le regole previste per detto comparto, ricorda che l'art. 24 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che reca disposizioni in materia di trattamenti pensionistici prevede, nei confronti di coloro che maturano i requisiti per il collocamento in pensione dal 1° gennaio 2012, il nuovo requisito anagrafico di 66 anni di età (salvo l'aggiornamento del limite risultante dall'adeguamento alla speranza di vita) necessario per conseguire la pensione di vecchiaia, ed i nuovi requisiti di anzianità di servizio di 42 anni ed un mese per i dipendenti uomini e 41 anni ed un mese per le dipendenti donne (con adeguamento, in entrambi i casi, dei limiti per l'ulteriore mese aggiuntivo previsto dal 2013 dal comma 10 del menzionato art. 24 e l'adeguamento alla speranza di vita) per accedere alla pensione anticipata.

Il Rag. Freschi pone in evidenza che, ai sensi della predetta normativa e dell'aggiornamento del requisito anagrafico risultante dall'adeguamento alla speranza di vita, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia, il personale A.F.A.M., sia maschile che femminile, dovrà aver compiuto 66 anni e 3 mesi di età entro il 31 ottobre 2013 e maturato almeno 20 anni di anzianità contributiva, che il Prof. Bartoletti, docente a tempo indeterminato di Musica da Camera, , avrà già compiuto anni 66 e mesi 3 di età alla data del 31 ottobre 2013 e che, sulla

scorta della documentazione presentata dall'interessato e relativa ai periodi di servizio effettuati presso i Conservatori di Musica Statali, unitamente al servizio già certificato ed effettuato presso l'Istituto Musicale "Peri" di Reggio Emilia e presso l'Istituto Musicale "P.Mascagni" di Livorno, risulta che il predetto insegnante abbia maturato almeno 34 anni ed 11 mesi circa di servizio utile ai fini pensionistici.

Pertanto, il Prof. Angelo Bartoletti, alla data del 31 ottobre 2013 matura il diritto alla pensione di vecchiaia, ai sensi della vigente normativa in materia pensionistica e, fatto salvo l'eventuale accoglimento della domanda di trattenimento in servizio, è collocato a riposo d'ufficio, con decorrenza 1° novembre 2013.

Il Rag. Freschi informa altresì che, con nota prot. n. 652 del 21 gennaio 2013 del M.I.U.R. – Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica avente per oggetto "Cessazione e trattenimento in servizio del personale delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale – anno accademico 2013-2014", sono state fornite indicazioni operative in materia pensionistica e che il Direttore Amministrativo, con comunicazione prot. n. 242 del 4 febbraio 2013, uniformandosi alla tempistica prevista dalla predetta nota M.I.U.R., ha reso noto al personale docente dell'Istituto che le domande di cessazione dal servizio a qualsiasi titolo e quelle di trattenimento in servizio oltre il limite di età avrebbero dovuto essere presentate entro il 28 febbraio 2013, con effetti conseguenti dal 1° novembre 2013.

In data 26 febbraio 2013, il Prof. Angelo Bartoletti ha pertanto presentato istanza di trattenimento in servizio per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015.

A norma dell'art. 72, comma 7 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, le amministrazioni pubbliche hanno facoltà, in base alle proprie esigenze funzionali, di accogliere la richiesta di trattenimento in servizio del dipendente per un biennio oltre il compimento del 65° anno di età, mentre, a norma del comma 20 dell'articolo 24 della Legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 72 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 per i soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dal 1° gennaio 2012, tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento come disciplinata dallo stesso articolo 24.

Pertanto, il presupposto per l'applicazione dell'Istituto del trattenimento in servizio previsto nel citato art. 72 del D.L. n. 112/2008 nei confronti di coloro che maturano i requisiti a decorrere dal 1° gennaio 2013 deve essere rimodulato in base ai nuovi requisiti di accesso al pensionamento e quindi per un biennio oltre il compimento di 66 anni e 3 mesi di età ed occorre altresì tener conto dell'art. 9, comma 31 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 che equipara la concessione dei trattamenti in servizio a nuove assunzioni.

Il Rag. Freschi ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con proprie deliberazioni n. 7 del 21 ottobre 2009 e n. 35 del 29 novembre 2012, sulla base della suesposta normativa, ha approvato un atto di indirizzo che prevede il collocamento a riposo per il personale dell'Istituto, al compimento dei limiti di età per conseguire la pensione di vecchiaia, fatte salve comprovate esigenze di servizio ed organizzative che ne consigliano, previa domanda dell'interessato, il trattenimento in servizio per un massimo di ulteriori due anni.

Il Rag. Freschi informa che il Consiglio Accademico, nella seduta del 9 marzo 2013, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di trattenimento in servizio del Prof. Bartoletti, con la precisazione che il suddetto parere è stato formulato in considerazione

dell'importanza rivestita dall'insegnamento della musica da camera ed in virtù dell'elevato livello di competenza e professionalità del Prof. Bartoletti, rimettendo comunque al Consiglio di Amministrazione la definitiva valutazione dell'opportunità del trattenimento in servizio, tenuto conto dei riflessi di ordine finanziario che ne derivano.

Prende la parola il Direttore Agostini per informare il C.d.A. della nota prot. n. 4541 del 04/02/2013 pervenuta dal Presidente della Provincia di Livorno, Dott. Giorgio Kutufà, con la quale lo stesso comunica che l'Amministrazione Provinciale non può garantire all'Istituto Mascagni, per il corrente anno 2013, lo stanziamento di un contributo di ammontare corrispondente a quello dello scorso anno ed, anzi, preannuncia una considerevole riduzione e che, nella citata comunicazione, il Presidente della Provincia di Livorno suggerisce all'Istituto Mascagni di *“operare scelte immediate volte a salvaguardare i vostri equilibri di bilancio, se non potete contare per il 2013 su risorse certe sostitutive di quelle che, nostro malgrado, verranno a mancarvi”*;

Il Direttore Agostini sottolinea, pertanto, la sussistenza di un rilevante grado di incertezza in ordine all'effettivo ammontare delle risorse finanziarie iscrivibili nella parte Entrata del bilancio di previsione dell'Istituto, sia per il corrente anno 2013 che per il successivo esercizio finanziario 2014, in considerazione dei minori trasferimenti riconosciuti dallo Stato agli enti locali, segnatamente alle amministrazioni provinciali.

Il Direttore Agostini, appreso dal Rag. Freschi che il costo annuo, oneri riflessi inclusi, di un docente di 1^a fascia della medesima posizione stipendiale del Prof. Bartoletti ammonta a circa 45.000,00 Euro e tenuto conto che l'insegnamento della musica da camera potrà essere eventualmente garantito, per i prossimi anni accademici, da personale docente già presente nella dotazione organica dell'Istituto esprime l'avviso, in ossequio al principio di prudenza che deve presiedere la formazione dei bilanci pubblici, di non accogliere la richiesta di trattenimento in servizio presentata dal Prof. Bartoletti, sottolineando che il mancato accoglimento della richiesta di trattenimento in servizio è determinato esclusivamente dalle descritte motivazioni di carattere economico-finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Rag. Freschi e le considerazioni espresse dal Prof. Agostini, delibera all'unanimità di non accogliere l'istanza di trattenimento in servizio per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015 presentata in data 26 febbraio 2013 dal Prof. Angelo Bartoletti, nato a Pistoia il 24 luglio 1947, docente a tempo indeterminato di Musica da Camera presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali “P. Mascagni”, di collocare il Prof. Bartoletti in pensione con decorrenza 1° novembre 2013 (pensione di vecchiaia), avendo lo stesso conseguito, alla data del 31 ottobre 2013, 66 anni e 3 mesi di età anagrafica e 34 anni e 11 mesi circa di servizio utile ai fini pensionistici e di comunicare all'interessato le suddette decisioni.

Deliberazione n. 7/2013: Personale non docente dell'Istituto Musicale “P.Mascagni” di Livorno: piano degli obiettivi e costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2013.

Il Direttore amministrativo premette che il personale non docente dell'Istituto Musicale “P. Mascagni” è inquadrato contrattualmente nel comparto Regioni – Autonomie locali e, pertanto, allo stesso risulta applicabile il contratto decentrato integrativo per la disciplina delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sottoscritto in data 17 maggio 2007, in quanto la sottoscrizione di un nuovo contratto decentrato integrativo sarà effettuata allorquando il personale non docente sarà inquadrato, così come il personale docente, nell'ambito del comparto A.F.A.M..

Il Direttore amministrativo evidenzia che l'attivazione a regime dei corsi pre-accademici di formazione musicale di base, l'attivazione dei corsi extra-istituzionali di propedeutica musicale per bambini - ivi compreso il corso "Un violino per amico" - metodo Suzuki - per bambini di età compresa fra i tre ed i cinque anni - e di esercitazioni corali per adulti, congiuntamente ad altre attività annualmente realizzate dall'Istituto, quali rassegne musicali, manifestazioni culturali, master class, seminari, progetti didattico-culturali in collaborazione con gli enti locali ed altri enti pubblici, domande inoltrate ad enti pubblici e privati per l'accesso a contributi finalizzati alla realizzazione di progetti didattici e culturali, oltre all'attività concertistica esterna, determinano un rilevante carico di lavoro per il personale amministrativo e per il personale ausiliario rispetto ai carichi di lavoro connessi con l'espletamento della sola attività ordinaria, rappresentata dai corsi del vecchio ordinamento e dai corsi del biennio e del triennio superiore.

Il Direttore amministrativo evidenzia altresì che, allo stato attuale, non si prevedono incrementi della dotazione organica e, pertanto, esprime l'avviso di confermare per l'anno 2013 i fondi previsti dal contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 17 maggio 2007, stanziati nella parte variabile del fondo produttività ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL Regioni – Autonomie locali del 1° aprile 1999, ammontanti ad €. 7.823,00, e ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, ammontanti ad €. 1.646,00, per i quali sussiste ampia copertura finanziaria nel bilancio dell'Istituto.

Il Direttore amministrativo evidenzia altresì la necessità di confermare i suddetti importi nella parte variabile del fondo delle risorse decentrate anche per l'anno 2012, tenuto conto che le attività sopra indicate sono state previste e realizzate con il supporto del personale non docente di questo Istituto anche nell'anno 2012.

Il Direttore amministrativo manifesta, inoltre, la necessità di stabilire il piano dettagliato degli obiettivi da assegnare al personale non docente ai fini dell'erogazione del premio incentivante la produttività, in relazione alle attività ordinarie e non ordinarie poste in essere dall'Istituto e nel rispetto delle funzioni previste con riferimento ai rispettivi profili professionali e dà lettura dei seguenti obiettivi proposti per l'anno 2013:

- corsi istituzionali previsti dal vecchio e dal nuovo ordinamento didattico;
- corsi pre-accademici di formazione musicale di base;
- corsi di propedeutica musicale per bambini, ivi incluso il corso denominato "Un violino per amico" – metodo Suzuki;
- laboratorio di esercitazioni corali per adulti;
- rassegne musicali, manifestazioni culturali;
- masterclass, seminari;
- miglioramento della qualità dell'informazione e della comunicazione, anche in riferimento ai processi di trasformazione dell'Istituto;
- gestione del sistema di qualità;
- gestione del sistema sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Successivamente, il Direttore amministrativo fa presente come l'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010 disponga che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il Direttore amministrativo precisa altresì come, ai sensi della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 35819 del 15 aprile 2011, la riduzione del fondo può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei dipendenti presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno e che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da apportare al fondo.

A tal proposito, il Direttore amministrativo ricorda che, con decorrenza 1° novembre 2011, è cessata dal servizio, a seguito di pensionamento, la dipendente Sig.ra Paola Signori, con conseguente necessità di operare la riduzione del fondo.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo, delibera all'unanimità di approvare il piano dettagliato degli obiettivi da assegnare per l'anno 2013 al personale non docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, relativi ai profili di carattere amministrativo connessi con l'espletamento delle seguenti attività:

- corsi istituzionali previsti dal vecchio e dal nuovo ordinamento didattico;
- corsi pre-accademici di formazione musicale di base;
- corsi di propedeutica musicale per bambini, ivi incluso il corso denominato "Un violino per amico" – metodo Suzuki;
- laboratorio di esercitazioni corali per adulti;
- rassegne musicali, manifestazioni culturali;
- master classes, seminari;
- miglioramento della qualità dell'informazione e della comunicazione, anche in riferimento ai processi di trasformazione dell'Istituto;
- gestione del sistema di qualità;
- gestione del sistema sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- di confermare, nella parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, l'importo di € 7.823,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999 e l'importo di € 1.646,00 ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL 1° aprile 1999;
- di stabilire che, ai fini dell'erogazione del premio incentivante la produttività, alla realizzazione delle attività di cui al piano dettagliato degli obiettivi concorrono, ciascuno in relazione alle funzioni previste dal proprio profilo professionale, i seguenti dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato:

Bernardi Graziella: istruttore amministrativo cat. C5

Lenzi Cristina: collaboratore amministrativo cat. B7

Palumbo Stella: collaboratore amministrativo p.t. 50% cat. B7

Falciani Maila: collaboratore amministrativo cat. B4

Tosi Manola: operatore-commesso cat. B3

Del Gratta Riccardo: operatore-manutentore p.t. 50% cat. B3

- di rideterminare nell'ammontare di € 18.683,00 la parte stabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito della riduzione di € 4.022,00 operata in attuazione del disposto dell'art. 9, comma 2-bis della legge n. 122/2010.

Il Consiglio di Amministrazione dà infine atto che l'ammontare del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, pari a complessivi € 29.905,00 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, ammontante ad € 34.178,00.

Deliberazione n. 8/2013: Personale non docente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni" di Livorno titolare di Posizione Organizzativa. Piano degli obiettivi per l'anno 2013.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale ricorda che il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. "decreto Brunetta") ha introdotto sostanziali elementi di riforma della disciplina del lavoro pubblico, con particolare riferimento all'adozione di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la *performance* individuale, organizzativa e complessiva di ciascun ente, dando vita ad un ciclo di gestione, articolato per fasi, che parte dalla definizione e assegnazione degli obiettivi, con l'individuazione dei valori attesi e degli indicatori di riferimento, per arrivare alla rendicontazione dei risultati.

Il Dott. Menicagli ricorda altresì che l'art. 74, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del decreto con esclusivo riferimento al personale docente delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale e che resta comunque esclusa la costituzione degli Organismi di cui all'articolo 14 (Organismi Indipendenti di Valutazione delle *performance*) nell'ambito delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale.

Successivamente, il Dott. Menicagli espone quanto segue.

Allo stato attuale, il personale non docente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P.Mascagni" è inquadrato contrattualmente nel comparto Regioni-Autonomie Locali anziché nel comparto A.F.A.M. e che il trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, quest'ultima variabile da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita.

L'art. 9 del CCNL Regioni - Autonomie locali del 31 marzo 1999 prevede che i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative siano soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati dall'ente e che, con riferimento agli incarichi di posizione organizzativa con valorizzazione delle alte professionalità, l'art. 10, comma 4 del C.C.N.L. Regioni - Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 prevede che la retribuzione di risultato può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento e che la retribuzione di risultato possa essere corrisposta previa valutazione dei soggetti competenti sulla base dei risultati certificati dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, secondo l'ordinamento vigente.

Si rende pertanto necessario procedere alla individuazione di specifici obiettivi da assegnare al Direttore amministrativo e al Direttore dell'Ufficio di Ragioneria per l'anno 2013, ai fini della quantificazione delle relative retribuzioni di risultato.

Il Dott. Menicagli precisa, a tal fine, che il C.d.A. è competente in materia ai sensi dell'art. 19, 6° comma dello Statuto, che l'Istituto non è dotato di un servizio di controllo interno e che al Nucleo di valutazione di cui all'art. 22 dello Statuto sono attribuite funzioni di verifica della rispondenza dei risultati agli obiettivi e, in particolare, di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, non anche funzioni di valutazione delle *performance* delle singole unità di personale docente e/o non docente.

Il Dott. Menicagli dà lettura dei seguenti obiettivi di cui si propone l'assegnazione allo stesso per l'anno 2013:

- Predisposizione dei seguenti schemi di Regolamento:
 - Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici amministrativi;
 - Regolamento di disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi;
- nuova contrattualizzazione del personale non docente dell'Istituto, con il passaggio dal CCNL Regioni – Autonomie locali al CCNL delle Istituzioni A.F.A.M.;
- definizione di un Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* del personale non docente dell'Istituto.

Successivamente, il Dott. Menicagli dà lettura dei seguenti obiettivi di cui si propone l'assegnazione al Direttore dell'Ufficio di Ragioneria per l'anno 2013:

- espletamento degli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e partecipazione all'apposito corso di formazione ai fini dell'acquisizione della qualifica di Responsabile dei lavoratori della sicurezza dell'Istituto Musicale "P. Mascagni";
- collaborazione con il Direttore amministrativo ai fini della nuova contrattualizzazione del personale non docente dell'Istituto, con il passaggio dal CCNL Regioni – Autonomie locali al CCNL delle Istituzioni A.F.A.M.;
- collaborazione con il Direttore amministrativo nella definizione di un Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* del personale non docente dell'Istituto;
- predisposizione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei progetti realizzati in materia di didattica e di formazione degli allievi dell'Istituto ai fini dell'accesso ai contributi finanziari all'uopo erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, dall'Agenzia Nazionale Erasmus e dal M.I.U.R. in relazione al Programma "Erasmus" e dalla Regione Toscana ai sensi della Legge Regionale n. 88/1994;

Il Consiglio di amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo e valutati gli obiettivi dei titolari di Posizione Organizzativa proposti per l'anno 2013 delibera all'unanimità:

- di assegnare al Direttore amministrativo i seguenti specifici obiettivi per l'anno 2013, in aggiunta al corretto e puntuale espletamento delle funzioni ad esso attribuite in via generale dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto:

- Predisposizione dei seguenti schemi di Regolamento:
 - Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici amministrativi;
 - Regolamento di disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi;
- nuova contrattualizzazione del personale non docente dell'Istituto, con il passaggio dal CCNL Regioni – Autonomie locali al CCNL delle Istituzioni A.F.A.M.;
- definizione di un Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale non docente dell'Istituto

- di assegnare al Direttore dell'Ufficio di Ragioneria i seguenti specifici obiettivi per l'anno 2013, in aggiunta al corretto e puntuale espletamento delle funzioni ad esso attribuite in via generale dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Istituto:

- espletamento degli adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e partecipazione all'apposito corso di formazione ai fini dell'acquisizione della qualifica di Responsabile dei lavoratori della sicurezza dell'Istituto Musicale "P. Mascagni";
- collaborazione con il Direttore amministrativo ai fini della nuova contrattualizzazione del personale non docente dell'Istituto, con il passaggio dal CCNL Regioni – Autonomie locali al CCNL delle Istituzioni A.F.A.M.;
- collaborazione con il Direttore amministrativo nella definizione di un Sistema di misurazione e valutazione delle *performance* del personale non docente dell'Istituto;
- predisposizione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei progetti realizzati in materia di didattica e di formazione degli allievi dell'Istituto ai fini dell'accesso ai contributi finanziari all'uopo erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, dall'Agenzia Nazionale Erasmus e dal M.I.U.R. in relazione al Programma "Erasmus" e dalla Regione Toscana ai sensi della Legge Regionale n. 88/1994

- di subordinare la quantificazione e l'erogazione delle retribuzioni di risultato spettanti al Direttore amministrativo e al Direttore dell'Ufficio di Ragioneria alla valutazione del grado di raggiungimento dei rispettivi obiettivi specifici per l'anno 2013, valutazione che dovrà essere effettuata, rispettivamente, da parte del Presidente dell'Istituto e del Direttore amministrativo, nonché di dare atto che, con successiva deliberazione, si provvederà ad approvare il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara le suindicate deliberazioni immediatamente esecutive ai sensi dell'articolo 37, 2° comma dello Statuto e dispone l'affissione delle stesse all'Albo Pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, 1° comma dello Statuto, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Alle ore 19.25, esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.